

Consumatore
RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ESTINGUIBILE MEDIANTE CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N°

.....

INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI

1. Identità e contatti del finanziatore/ intermediario del credito								
FINANZIATORE	ITALCREDI S.P.A.							
Indirizzo	Corso Buenos Aires, 79 – 20124 Milano							
Telefono	02.66721798							
Email	servizioclienti@italcrediti.it							
Fax	02.67493080							
Sito web	www.italcrediti.it							
INTERMEDIARIO DEL CREDITO							
Indirizzo							
Telefono							
Email							
Fax							
Sito web							
2. Caratteristiche principali del prodotto di credito								
Tipo di Contratto di credito	CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO È un prestito personale, non finalizzato, destinato a lavoratori dipendenti (sia pubblici sia privati), che si attua mediante cessione di quote fino ad un quinto dello stipendio netto mensile, per un periodo massimo di 120 mesi. Il rimborso del prestito ha luogo mediante trattenute mensili di importo costante sulla busta paga da parte del Datore di Lavoro, che provvede poi a versarle al Finanziatore. La cessione viene contratta pro solvendo e pertanto il Consumatore non è liberato dal suo debito nei confronti del Finanziatore se il Datore di Lavoro non versa le rate di rimborso. Il prestito è regolato dagli artt. 1260 e seguenti del codice civile, dal D.P.R. 5/1/1950 n. 180 e successive modifiche e dalle relative norme di attuazione, dalle disposizioni del capo II del titolo VI del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, TUB) e da quelle previste ai sensi della sezione VII e della sezione VII-bis del Provvedimento della Banca d'Italia del 29 luglio 2009 (Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari. Correttezza delle relazioni tra intermediari a clienti), come successivamente modificate.							
Importo totale del credito <i>Limite massimo o somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore</i>	Euro L'importo totale del credito è da intendersi al lordo ed è quindi comprensivo: - di eventuali somme richieste dal Consumatore e concesse dal Finanziatore a titolo di prefinanziamento - delle somme utilizzate per estinguere anticipatamente eventuali altri debiti anche connessi a finanziamenti preesistenti concessi al Consumatore dal Finanziatore stesso o da altri Intermediari finanziari/bancari.							
Condizioni di prelievo <i>Modalità e tempi con i quali il consumatore può utilizzare il credito</i>	L'erogazione del prestito avviene in un'unica soluzione.							
Durata del contratto di credito	Mesi							
Rate e loro ordine di imputazione	Rate da pagare:	<table border="1"> <tr> <td>Importo</td> <td>Euro</td> </tr> <tr> <td>Numero</td> <td>.....</td> </tr> <tr> <td>Periodicità</td> <td>Mensile posticipata con addebito diretto sul cedolino dello stipendio</td> </tr> </table>	Importo	Euro	Numero	Periodicità	Mensile posticipata con addebito diretto sul cedolino dello stipendio
	Importo	Euro						
	Numero						
Periodicità	Mensile posticipata con addebito diretto sul cedolino dello stipendio							
Il Consumatore pagherà gli interessi nel seguente ordine: il rimborso del finanziamento, qualunque sia la durata scelta dal Consumatore, è effettuato a tasso fisso con rata costante, comprensiva di quota capitale e quota interessi, calcolata al tasso di interesse esposto al paragrafo 3 ("Costi del credito") col metodo a scalare c.d. "alla francese" (con quota capitale crescente e quota interessi decrescente mano a mano che il rimborso procede). Ciascun pagamento ricevuto è imputato a copertura della rata più arretrata, secondo il piano di rimborso del finanziamento.								
Importo totale dovuto dal consumatore <i>Importo del capitale preso in prestito, più gli interessi e i costi connessi al credito</i>	Euro							
Garanzie richieste <i>Garanzie che il consumatore deve prestare per ottenere il credito</i>	Per legge, il contratto di cessione estenderà i suoi effetti sull'assegno di quiescenza qualora, una volta cessato il servizio, esista il diritto al trattamento pensionistico e l'Ente previdenziale risulti obbligato per legge ad operare le necessarie trattenute. Nel caso in cui tale obbligo non sussista, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro, la cessione si estenderà al TFR, alla liquidazione o alle somme dovute al Consumatore a qualunque titolo e sotto qualunque denominazione.							

Consumatore
RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ESTINGUIBILE MEDIANTE CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N°

.....

3. Costi del credito					
Tasso di Interesse % (TAN – Tasso Annuo Nominale) fisso per l'intera durata del prestito La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n. 108/1996.				
Tasso annuo effettivo globale (TAEG) <i>Costo totale del credito, espresso in percentuale, calcolata su base annua, dell'importo totale del credito.</i> <i>Il TAEG consente al consumatore di confrontare le varie offerte.</i> % Esempio Rappresentativo: il TAEG di % è calcolato sull'importo totale del credito e per la durata del contratto di credito indicati al paragrafo 2 ("Caratteristiche principali del prodotto di credito"), sulla base dell'anno civile (365/365). Nel TAEG sono inclusi: <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>interessi nominali al TAN del % (*)</td> <td>Euro</td> </tr> </table> oltre a: <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Imposta di bollo</td> <td>Euro</td> </tr> </table> per un importo totale dovuto pari a Euro (*) In caso di rimborso anticipato del prestito, il costo totale del credito è ridotto in misura pari all'importo degli interessi non ancora maturati alla data del rimborso.	interessi nominali al TAN del % (*)	Euro	Imposta di bollo	Euro
interessi nominali al TAN del % (*)	Euro				
Imposta di bollo	Euro				
Per ottenere il credito o per ottenerlo alle condizioni contrattuali offerte è obbligatorio sottoscrivere:	NO				
<ul style="list-style-type: none"> un'assicurazione che garantisca il credito 	Per legge il prestito personale estinguibile mediante Cessione del Quinto deve essere assistito da copertura assicurativa del rischio vita, che assicuri il recupero del residuo debito in caso di decesso del Consumatore, e da copertura assicurativa del rischio impiego, che assicuri il recupero del residuo debito in caso di cessazione del rapporto di lavoro dipendente ovvero di riduzione di stipendio o salario o di liquidazione di un trattamento pensionistico, o assimilato, insufficiente. A copertura di tali rischi il Finanziatore ha sottoscritto in qualità di contraente e beneficiario apposite assicurazioni.				
<ul style="list-style-type: none"> un altro contratto per un servizio accessorio 	NO				
3.1 Costi connessi					
Eventuali altri costi derivanti dal contratto di credito	Imposta di bollo È l'imposta applicata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (Disciplina dell'imposta di bollo). L'importo dell'imposta di bollo non è restituito in caso di rimborso anticipato del prestito.				
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto di credito possono essere modificati	Fermo il carattere fisso ed invariabile del tasso di interesse quale indicato al paragrafo 3 ("Costi del credito") per tutta la durata del finanziamento, il Finanziatore può modificare unilateralmente le altre condizioni previste dal contratto qualora sussista un giustificato motivo, inviando al Consumatore, secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula: "Proposta di modifica unilaterale del contratto", una comunicazione scritta con un preavviso minimo di 2 mesi, entro il quale il cliente ha diritto di recedere dal contratto.				
Costi in caso di ritardo nel pagamento. <i>Tardare con i pagamenti potrebbe avere gravi conseguenze per il consumatore (ad esempio la vendita forzata dei beni) e rendere più difficile ottenere altri crediti in futuro.</i>	In caso di ritardo nei pagamenti, saranno addebitati al consumatore i seguenti costi: <ul style="list-style-type: none"> gli interessi di mora, che saranno pari al "Tasso di Interesse" indicato al paragrafo 3 ("Costi del credito"). Gli interessi decorrono dalla scadenza delle singole rate. Non sono dovuti interessi di mora o altri oneri in caso di ritardi o mancati pagamenti imputabili al datore di lavoro o all'eventuale soggetto terzo incaricato del riversamento degli importi. Il Finanziatore può modificare unilateralmente il tasso previsto in caso di ritardo nei pagamenti qualora sussista un giustificato motivo, inviando al Consumatore, secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula: "Proposta di modifica unilaterale del contratto", una comunicazione scritta con un preavviso minimo di 2 mesi. La misura degli interessi e degli altri oneri non potrà, comunque, mai essere superiore al limite fissato ai sensi della legge n. 108/1996. In caso di mancato pagamento, saranno applicate al Consumatore le seguenti spese massime: <ul style="list-style-type: none"> I Costi per le attività extragiudiziali esperite dal Finanziatore, o da terzi da questo appositamente incaricati, ai fini del recupero del credito non riscosso, nei limiti di quanto effettivamente sostenuto. I Costi sopportati dal Finanziatore per le attività legali finalizzate al riconoscimento ed alla tutela dei crediti, anche in sede giudiziaria, nei limiti di quanto effettivamente sostenuto 				

Consumatore
RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ESTINGUIBILE MEDIANTE CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N°

.....

4. Altri importanti aspetti legali	
Diritto di recesso Il Consumatore ha il diritto di recedere dal contratto di credito entro quattordici giorni di calendario dalla conclusione del contratto.	SI
Rimborso anticipato Il Consumatore ha il diritto di rimborsare il credito anche prima della scadenza del contratto, in qualsiasi momento, in tutto o in parte.	SI Il Consumatore ha sempre la facoltà di rimborsare anticipatamente il finanziamento, in tutto o in parte, rimborsando la quota capitale residua, gli interessi maturati e non ancora corrisposti dalla data di erogazione fino alla data di richiesta di estinzione anticipata, nonché l'imposta di bollo, avendo diritto ad una riduzione del costo totale del credito pari all'importo degli interessi non ancora maturati, così come rappresentati nel piano di rimborso del finanziamento, secondo il criterio di calcolo a scalare c.d. "alla francese" (con quota capitale crescente e quota interessi decrescente mano a mano che il rimborso procede).
Il Finanziatore ha il diritto a un indennizzo in caso di rimborso anticipato.	SI Indennizzo a carico del Consumatore In caso di richiesta di estinzione anticipata del finanziamento, il Finanziatore può richiedere al Consumatore un indennizzo equo ed oggettivamente giustificato per i costi direttamente collegati al rimborso anticipato del credito, così determinato: • 1% dell'importo rimborsato in anticipo, qualora l'estinzione anticipata avvenga nel momento in cui la durata residua del contratto è superiore ad un anno; • 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo, qualora l'estinzione anticipata avvenga nel momento in cui la durata residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. In ogni caso l'indennizzo non può superare l'importo degli interessi che il Consumatore avrebbe pagato per la vita residua del contratto Casi in cui l'indennizzo non è dovuto L'indennizzo non è dovuto se l'importo rimborsato anticipatamente corrisponde all'intero debito residuo ed è pari o inferiore ad Euro 10.000,00. L'indennizzo non è dovuto in caso di esercizio di surroga ex art. 1202 Codice Civile – c.d. portabilità del finanziamento – come previsto dall'art. 120- <i>quater</i> del TUB. L'indennizzo non è dovuto nel caso in cui l'estinzione anticipata del finanziamento sia finalizzata al rinnovo del medesimo con lo stesso Finanziatore.
Consultazione di una banca dati Se il finanziatore rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati e tale rifiuto si basa sulle informazioni presenti in essa, il consumatore ha diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione e degli estremi della banca dati. Il Consumatore non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza	SI
Diritto a ricevere una copia del contratto Il consumatore ha diritto, su sua richiesta di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Il consumatore non ha questo diritto se il finanziatore, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.	SI
Cessione del credito Il Consumatore ha il diritto di cedere a terzi eventuali crediti derivanti dal contratto di credito	NO
Periodo di validità dell'offerta	Il Consumatore non potrà cedere a terzi eventuali crediti derivanti dal contratto di credito, a qualsivoglia titolo, ai sensi dell'art. 1260, comma 2, codice civile Offerta valida dal al salvo verifica del rispetto dei tassi limite fissati ai sensi delle disposizioni in materia di usura alla data di sottoscrizione del contratto.

5. Informazioni supplementari in caso di commercializzazione a distanza di servizi finanziari	
a) Finanziatore	
Iscrizione	N. 40 dell'Albo unico degli intermediari finanziari ex art. 106 del D.lgs. 385/1993 (Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia – TUB)
Autorità di controllo	Il Finanziatore è soggetto alla vigilanza di Banca d'Italia, con sede in Via Nazionale, 91 – 00184 Roma
b) Contratto di credito	
Esercizio del diritto di recesso	Il Consumatore ha diritto di recedere dal contratto, senza alcuna penalità e senza doverne specificare il motivo, entro 14 (quattordici) giorni dalla data di conclusione del contratto o, se successiva, dalla data in cui riceve le informazioni e le condizioni contrattuali.

Consumatore
RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ESTINGUIBILE MEDIANTE CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N°

.....

	<p>Il Consumatore che recede ne deve dare comunicazione al Finanziatore, presso l'indirizzo indicato al precedente paragrafo 1 (Identità e contatti del finanziatore/intermediario del credito), a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro il suindicato termine di 14 giorni.</p> <p>Se il contratto ha avuto esecuzione in tutto o in parte, il Consumatore, entro 30 (trenta) giorni dall'invio della comunicazione di recesso, è tenuto a restituire il capitale e gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito alla voce "Tasso di interesse" del precedente paragrafo 3 (Costi del credito), oltre alle somme non ripetibili eventualmente corrisposte dal Finanziatore alla pubblica amministrazione.</p> <p>Il recesso si estende automaticamente al contratto di assicurazione stipulato a copertura del rischio di premorienza, qualora tale servizio sia reso da un terzo sulla base di un accordo con il Finanziatore.</p> <p>In caso di mancato esercizio del diritto di recesso, il contratto prosegue per tutta la sua durata sino alla sua naturale scadenza (si veda il precedente paragrafo 2, relativo alla "Durata del contratto di credito"), fatta salva la facoltà di rimborso anticipato da parte del Consumatore, secondo quanto previsto al precedente paragrafo 4 (Altri importanti aspetti legali).</p>
Legge applicabile alle relazioni con il consumatore nella fase precontrattuale	Nella fase precontrattuale si applica alle relazioni con il Consumatore la legge italiana.
Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente	Il contratto di credito è regolato dalla legge italiana e, in caso di controversia, il foro competente è quello dove il Consumatore ha la residenza o il domicilio eletto.
Lingua	Le informazioni e le condizioni contrattuali sono comunicate in lingua italiana. Per tutta la durata del finanziamento il Finanziatore comunicherà con il Consumatore in lingua italiana.
c) Reclami e ricorsi	
Strumenti di tutela stragiudiziale e modalità per accedervi	<p>Il Consumatore può presentare un reclamo all'Ufficio Reclami del Finanziatore con lettera indirizzata per posta ordinaria a "Italcredi Spa – Ufficio Reclami", Corso Buenos Aires, 79 – 20124 Milano (MI) oppure per posta elettronica alla casella reclami@italcrediti.it oppure a mezzo fax, al numero 02/67493080. Il Finanziatore evade la contestazione entro 60 giorni dalla sua ricezione, come previsto per legge. Se non è soddisfatto della risposta ricevuta o non ha ricevuto risposta entro 60 giorni il Consumatore può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alle filiali del Finanziatore. La decisione dell'Arbitro Bancario Finanziario non pregiudica la possibilità per il Consumatore di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria previsti dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, quale condizione di procedibilità, il Consumatore ed il Finanziatore devono esperire il procedimento di mediazione, ricorrendo: - all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo regolamento); - oppure a un altro organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria. La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta anche nel caso in cui il Consumatore decida di rivolgersi all'ABF.</p>

Si precisa che relativamente ai contratti conclusi mediante l'intervento di Agenti in Attività Finanziaria, di un Mediatore Creditizio o di altro Intermediario Finanziario cui il Consumatore abbia ritenuto discrezionalmente di rivolgersi, **nessuna altra somma, oltre a quanto già previsto dal presente contratto, è dovuta da parte del Consumatore medesimo**. Si comunica altresì che il Tasso Effettivo Globale (T.E.G.) è pari al

Data del documento:

 L) Firma Consumatore per avvenuta consegna
 (LUOGO E DATA SOTTOSCRIZIONE)

Relativamente ai contratti conclusi mediante l'intervento di un Agente in Attività Finanziaria, di un Mediatore Creditizio o di altro Intermediario Finanziario al di fuori dei locali commerciali del Finanziatore.

Timbro e Firma per esteso dell'Addetto/Agente in Attività Finanziaria/Mediatore Creditizio/Altro Intermediario del credito incaricato delle verifiche anticiclaggio.

Consumatore

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO ESTINGUIBILE MEDIANTE CESSIONE DEL QUINTO DELLO STIPENDIO N°

.....

Spett.le
Italcredi Spa
Corso Buenos Aires, 79
20124 Milano
(di seguito "Finanziatore")

Il/La sottoscritto/a codice fiscale nato/a a il
..... residente in (di seguito "Consumatore")

dipendente da, in servizio dal, con stipendio/salario annuo netto di €
..... e quindi di mensili netti €

RICHIEDE

la concessione di un PRESTITO PERSONALE DA ESTINGUERSI CON CESSIONE FINO AD UN QUINTO DELLO STIPENDIO, pari ad un importo totale del credito di Euro, alle condizioni economiche indicate nel documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI", che costituisce il frontespizio della presente richiesta.

Il Consumatore è consapevole che, in caso di accoglimento della presente richiesta, il finanziamento sarà concesso sulla base delle informazioni fornite con la presente e, a suo tempo, con la richiesta di preventivo allegata alla presente e parte integrante della stessa. Il Consumatore dichiara sotto la propria responsabilità di avere fornito, in maniera esatta e veritiera, i propri dati anagrafici e le altre informazioni relative alla propria persona indicate nella presente e nell'allegata richiesta di preventivo.

Il Consumatore conviene che, in caso di accoglimento della presente richiesta, il finanziamento sarà regolato dalle "Condizioni generali del prestito personale da estinguersi con cessione di quote fino ad un quinto dello stipendio" allegate. Al finanziamento saranno applicate le condizioni economiche riportate nel predetto documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI". Tale documento e le allegate "Condizioni generali del prestito personale da estinguersi con cessione di quote fino ad un quinto dello stipendio" costituiscono parte integrante della presente richiesta e, in caso di accoglimento della stessa, del contratto relativo al prestito.

In caso di accoglimento della presente richiesta, il Datore di Lavoro (di seguito anche l'Amministrazione Terza Ceduta o l'ATC) verserà le **somme trattenute dallo stipendio del Consumatore sul conto corrente intestato a Italcredi Spa IBAN: IT 33 B 06270 13100 CC0000064069**.

Il Consumatore:

- dà atto di aver preso visione e di aver ricevuto, in tempo utile prima di essere vincolato dalla presente richiesta, una copia del documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI", della Guida della Banca d'Italia "Il credito ai consumatori in parole semplici", della Guida dell'Arbitro Bancario e Finanziario "ABF in parole semplici" e della tabella relativa alla rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge sull'usura;

- dichiara di essersi avvalso non essersi avvalso del diritto di ricevere gratuitamente una copia completa del testo contrattuale idonea per la stipula.

- dichiara di aver ricevuto l'INFORMATIVA PRIVACY resa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e di aver prestato il consenso al trattamento dei propri dati personali nei termini descritti nella suddetta informativa.

Il Consumatore:

- dichiara di aver ricevuto un esemplare della presente richiesta, comprensiva delle "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI", delle "Condizioni generali del prestito personale da estinguersi con cessione di quote fino ad un quinto dello stipendio" e del piano di ammortamento relativo al prestito richiesto;

- prende atto che il contratto si intenderà concluso solo al momento della ricezione della comunicazione del Finanziatore di accettazione della presente richiesta;

- in caso di accoglimento della presente richiesta, dichiara di voler ricevere le comunicazioni periodiche in merito allo svolgimento del rapporto senza spese: in modalità elettronica o cartacea (a mezzo posta ordinaria).

In caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza, il Consumatore:

- dichiara che il Finanziatore, in tempo utile prima della conclusione del contratto, ha messo a disposizione del Consumatore, mediante la medesima tecnica impiegata per la conclusione del contratto, l'informativa sulla vendita a distanza di servizi finanziari, ai sensi del D.lgs. 206/2005 (Codice del Consumo), le Informazioni europee di base sul credito ai consumatori, la Guida della Banca d'Italia "Il credito ai consumatori in parole semplici", la Guida dell'Arbitro Bancario e Finanziario "ABF in parole semplici" e la tabella relativa alla rilevazione dei tassi di interesse effettivi globali medi ai fini della legge sull'usura. Se, su richiesta del Consumatore, il contratto è concluso mediante una tecnica di comunicazione a distanza che non consente di fornire la predetta documentazione, il Finanziatore fornisce la stessa al Consumatore subito dopo la conclusione del contratto;

- conferma espressamente, in caso di utilizzo di uno strumento di firma elettronica qualificata o avanzata, di autorizzare l'utilizzo di tale strumento al fine di fissare, in un unico documento avente forma scritta, tutti i consensi e le dichiarazioni richieste ai fini dell'emissione della conclusione del presente contratto;

- dichiara di essere informato del diritto di recedere dal contratto, senza penali e senza doverne indicare il motivo, nel termine di 14 (quattordici) giorni dalla data di conclusione del contratto, inviando al Finanziatore una comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Luogo e data sottoscrizione, li. Firma del Consumatore